

IMPEGNI PUBBLICI
DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Ore 10.30, Milano - Parrocchia Immacolata Concezione (piazza Frattini) - Festa diocesana delle Genti - Celebrazione eucaristica nella solennità di Pentecoste.
Ore 15, Milano - Duomo - Celebrazione della S. Cresima.

Lorenzo (piazza San Lorenzo) - Partecipazione all'inaugurazione dell'XI edizione del Festival Biblico con la Lectio magistralis «Custodire il creato, coltivare l'umano».

MARTEDÌ 26 MAGGIO

Ore 10, Cesano Boscone (Mi) - Istituto Sacra Famiglia (piazza Mons. Moneta, 1) - Celebrazione eucaristica.

SABATO 30 MAGGIO

Ore 17, Gaggiano (Mi) - Parrocchia Santi Eugenio e Maria in Vignano Certosino (via Certosa, 5) - Dedica della chiesa e dell'altare.

GIOVEDÌ 28 MAGGIO

Ore 8, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica con i sacerdoti ordinati nel 1990 (25° anniversario).
Ore 21, Vicenza - Tempio di San

DOMENICA 31 MAGGIO

Ore 10, Mombretto di Mediglia (Mi) - Parrocchia Beata Vergine del Rosario (via 1° Maggio, 43) - Dedica della chiesa.

Cordoglio per la morte di Arosio

È morto il 20 maggio monsignor Giuseppe Arosio (nella foto), a lungo responsabile dell'Ufficio diocesano Nuove Chiese. Canonico onorario del Capitolo Maggiore della Basilica Metropolitana, aveva quasi 90 anni, essendo nato a Monza l'11 novembre 1925. Ordinato sacerdote dal cardinale Alfredo Ildefonso Schuster il 22 maggio 1948, «don Peppino» - come era affettuosamente chiamato - fu destinato come vicario parrocchiale a Gorla Minore (1948), a San Biagio a Monza (1951) e a San Rocco sempre a Monza (1959). Nel 1961 diventò parroco nella nuova parrocchia di San Giuseppe a



Monza. In questa comunità periferica c'era la necessità pastorale di una nuova chiesa e Arosio vi si dedicò con passione, gusto e voglia di conoscere i segreti dell'architettura, coltivata anche attraverso viaggi di studio in Italia e all'estero. Da quella prima esperienza nacquero in lui l'interesse, la competenza, la visione ideale e al tempo stesso il senso pratico che ne fecero poi la persona più indicata per assumere la direzione dell'Ufficio diocesano che il cardinale Carlo Maria Martini costituì nel 1984. In questo incarico, in circa quindici anni monsignor Arosio sovrintese alla realizzazione di oltre cinquanta nuovi complessi parrocchiali in tutta la Diocesi.

ricordo/1

Monsignor Enrico Colombo

Il 20 maggio è morto monsignor Enrico Colombo, Prelato d'Onore dal 1993. Dal 1980 al 1990 è stato responsabile del Personale laico della Curia e dal 1990 al 2011 presidente della Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone; dal 2005 anche Superiore delle Ancelle della Divina Provvidenza di Cesano Boscone. Nato a Busto Arsizio l'11 aprile 1932, laureato in economia e commercio nel 1956 e ordinato sacerdote nel 1968, è stato vicario parrocchiale dal 1968 al 1969 a Seveso - S. Pietro (e professore nel Seminario), dal 1969 al 1972 a Rho - S. Vittore, dal 1972 al 1992 a Milano - Madonna di Fatima. Dal 1992 al 2012 era residente con incarichi pastorali a Buccinasco - S. Adele e dal 2012 a Busto Arsizio - S. Giovanni Battista.



ricordo/2

Don Giuliano Sala

Il 17 maggio è deceduto don Giuliano Sala, residente a Barzani presso la parrocchia S. Vito, dove è stato parroco dal 1973 al 2005. Nato a Monza l'8 gennaio 1930 e ordinato sacerdote nel 1953, è stato anche vicario parrocchiale a Seregno - S. Giuseppe (dal 1953 al 1973) e assistente spirituale A.C.A.I. Milano (dal 1997 al 2006).

Sabato 30, nella celebrazione presieduta dall'Arcivescovo, ci sarà la dedizione della chiesa e dell'altare nella parrocchia di Vignano Certosino, che fa parte della Comunità

pastorale «Maria Regina della Pace». «Verso la vita parrocchiale c'è un forte interesse», rileva il responsabile don Fizzotti, alla luce delle recenti votazioni per il nuovo Consiglio

Educazione e carità, Gaggiano conta sui laici

DI CRISTINA CONTI

Sabato 30 maggio il cardinale Angelo Scola sarà a Gaggiano (Milano). Alle 17 celebrerà la Messa nella chiesa dei Santi Eugenio e Maria in Vignano Certosino (via Certosa, 5). Abbiamo chiesto a don Piercarlo Fizzotti, responsabile della Comunità pastorale «Maria Regina della Pace», di cui la parrocchia fa parte, quali sono le caratteristiche di questo territorio.



Veduta della chiesa dei Santi Eugenio e Maria in Vignano Certosino a Gaggiano. Nel riquadro, don Piercarlo Fizzotti

Qual è l'occasione della visita dell'Arcivescovo? «La dedizione della chiesa e dell'altare della chiesa dei Santi Eugenio e Maria di Vignano Certosino. Questo invito nasce dal desiderio di dare dignità alla chiesa, che non era mai stata dedicata. Oggi questa celebrazione per noi è particolarmente importante perché dal 4 novembre 2014 è iniziato il cammino della Comunità pastorale che comprende, oltre a questa, anche le parrocchie di Santo Spirito in Gaggiano, la più centrale, Santi Andrea e Rocco in Fagnano sul Naviglio e San Vito».

Come vi siete preparati a questo momento? «La preparazione è stata remota. Nel periodo più recente abbiamo pensato di coinvolgere i laici e abbiamo organizzato alcuni incontri con il teologo e biblista Luca Moscatelli sulla Chiesa in uscita, a partire dalla Evangelii Gaudium di papa Francesco e dalla nota pastorale sulla Comunità educante del cardinale Scola. Al giovedì abbiamo organizzato una catechesi che ha avuto come tema il significato della dedizione della chiesa e dell'altare e abbiamo celebrato una Messa per far rivivere il rapporto con i pastori che hanno guidato la comunità in questi anni».

Quali le altre priorità? «Sicuramente il problema giovanile. Anche da noi, come altrove, si tratta di una fascia d'età che deve essere seguita in modo particolare. Abbiamo due oratori, uno a Vignano e l'altro a Gaggiano con un sacerdote che se ne occupa insieme a un bel gruppo di laici. Il "top" della presenza è sicuramente il periodo estivo. L'elemento positivo è che nel

nostro territorio la Chiesa è molto sentita. Con l'elezione del Consiglio pastorale, per esempio, abbiamo avuto 71 candidati e ben 1.357 votanti: c'è dunque un forte interesse verso la vita parrocchiale. L'altro tema importante è quello delle nuove povertà».

Immigrati: sono molti? «Sì. Si contano 400 persone che vivono qui senza avere la residenza. Le nazionalità più presenti sono pakistani, marocchini e tunisini».

Anziani. Com'è la situazione? «Abbiamo un Centro comunale, in cui ogni mese celebriamo la Messa. A Natale e a Pasqua, invece, i bambini vanno a portare un dono e a fare gli auguri la domenica che precede la festa: è un momento molto bello di incontro con situazioni di povertà».

Quali sono le altre attività parrocchiali?

«La generosità anima molte delle nostre iniziative. Oltre al Centro di ascolto è molto viva anche la missione verso terre lontane. Soprattutto a Vignano hanno lavorato in parrocchia preti che hanno vissuto lì. Ci sono gruppi e associazioni, come la «Freccia Azzurra», società sportiva dell'oratorio, che ha circa 400 iscritti per calcio e volley e che quest'anno festeggia il settantesimo anniversario. C'è il gruppo «Chioccola» che da dieci anni riunisce giovani che si mettono a disposizione delle famiglie di ragazzi disabili. L'Unitalsi, che si incontra mensilmente. A Fagnano, infine, c'è un piccolo distaccamento della Sacra Famiglia di Cesano Boscone in una struttura di proprietà della parrocchia e del Comune».

«Sacra Famiglia», Scuola visita i reparti per disabili e anziani

DI GENEROSO SIMEONE

Martedì 26 maggio l'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, visiterà la Sacra Famiglia di Cesano Boscone. Ad accoglierlo, il presidente della Fondazione, don Vincenzo Barbanter, il direttore Paolo Pigni, i dipendenti e gli ospiti della struttura. Nel corso della mattinata il cardinale Scola presiederà la celebrazione eucaristica e poi sarà accompagnato in due unità residenziali, la Santa Teresina e il San Pietro: la prima è un centro diurno per disabili, dove vivono persone non assistibili a domicilio e in condizione di disabilità fisica, psichica e sensoriale; i casi più delicati in carico alla Fondazione e quelli più impegnativi dal punto di vista assistenziale; la seconda è una residenza sanitaria per anziani che accoglie persone età avanzata e non più autosufficienti e soggetti malati di Alzheimer.

La visita dell'Arcivescovo sarà seguita dal ricordo di monsignor Enrico Colombo, scomparso mercoledì 20 maggio a 83 anni, dal 1990 al 2011 presidente della Sacra Famiglia. La sua gestione ha dato impulso a importanti e fondamentali opere di rinnovamento, alla creazione di nuovi reparti (come i due visitati dall'Arcivescovo) e all'apertura di nuove filiali. La Sacra Famiglia, infatti, non opera solo a Cesano Boscone: sono 15 le sedi della Fondazione distribuite tra Lombardia, Piemonte e Liguria. Le persone fragili seguite ogni anno sono più di 7.300, i dipendenti 1.950 e i volontari circa 900. La Sacra Famiglia offre servizi accreditati di assistenza e riabilitazione, in forma residenziale, diurna, ambulatoriale o domiciliare, a soggetti con disabilità psicosociale e ad anziani non autosufficienti.

Nella sede di Cesano Boscone sono presenti sette residenze sanitarie per persone con disabilità (353 posti), sette centri diurni per disabili (180 posti), due residenze sanitarie assistenziali (142 posti), un centro diurno per anziani (40 posti), una comunità per sacerdoti anziani (10 posti) e la Casa di cura ambrosiana (130 posti). Accanto alle residenze ci sono anche i servizi di riabilitazione specialistica dedicata all'età evolutiva (10 posti), la riabilitazione generale geriatrica (35 posti), una riabilitazione intensiva (98 posti), un centro diurno riabilitativo (30 posti). Presenti anche una comunità psichiatrica (15 posti), un centro diurno psichiatrico (30 posti) e un servizio di accoglienza per profughi e richiedenti asilo nell'ambito del progetto Sprar (26 posti).

Negli ultimi anni la Sacra Famiglia è sempre più attenta ai nuovi bisogni del territorio nel rispetto della propria missione («La famiglia che aiuta le famiglie»). Accanto alle residenze per anziani e disabili, infatti, sta strutturando una serie di servizi funzionali e diversificati per una vasta utenza ed erogati in base alle esigenze delle famiglie. Tra questi, la Rsa Aperta e il servizio «Virgilio». La Rsa Aperta è un progetto che permette di erogare le prestazioni di cui un anziano, affetto da Alzheimer o con decadimento cognitivo, ha bisogno direttamente a domicilio oppure presso le sedi di Cesano Boscone e Settimo Milanese; le prestazioni erogate riguardano tutte le principali necessità di cura della persona anziana. «Virgilio» è il servizio che, attraverso un numero verde gratuito (800.752.752), dà informazioni e orienta le famiglie sulle possibilità disponibili quando decidono di assistere un anziano a casa.

Martedì 26 nella sede di Cesano Boscone la celebrazione eucaristica e poi l'incontro

Festa diocesana delle genti Il Cardinale al Giambellino

Oggi, nella solennità di Pentecoste, è il Giambellino ad aprirsi alla Festa diocesana delle genti. Nella parrocchia Immacolata Concezione (piazza Frattini), alle ore 10.30, l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, presiederà la Messa. A seguire, un pranzo comunitario. Nella giornata avranno luogo la premiazione del concorso «Immicreando» (quest'anno i testi scritti in italiano dalle persone straniere hanno avuto per tema «Nutrire la vita») e un'animazione per i bambini. «La Pentecoste è la celebrazione dell'universalità della Chiesa e dei popoli», spiega don Alberto Vitali,

responsabile dell'Ufficio diocesano per la Pastorale dei migranti - C'è un linguaggio comune, quello dell'amore. Come si legge negli Atti degli Apostoli, pur parlando tante lingue diverse, si comprendono tutti, nonostante le differenze linguistiche, culturali e di provenienza. Perché la comprensione avviene con un linguaggio universale, appunto quello dell'amore». Domenica 31 maggio, alle ore 20.45, ci sarà la processione mariana del Decanato Giambellino, sulle parole di monsignor Oscar Romero, dopo la beatificazione a San Salvador.

oggi alle 15

Cresime in Duomo

Questo pomeriggio, alle ore 15, i ragazzi delle parrocchie dei Santi Ippolito e Cassiano e di Cristo Re di Vanzago (Milano) e quelli della Comunità pastorale Sant'Antonio Abate di Carlarzo (Como) riceveranno la Cresima in Duomo dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola. Il sacramento sarà amministrato a duecento cresimandi della cittadina milanese e a una ventina provenienti dalla località all'estremo limite della Diocesi.

il 28 a Vicenza

Scola inaugura il Festival biblico

La Lectio magistralis inaugurale della XI edizione del Festival biblico di Vicenza, sul tema «Custodire il creato, coltivare l'umano», sarà affidata dall'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, all'interno di un evento dialogo che si terrà giovedì 28 maggio, alle ore 21, nel Tempio di San Lorenzo; moderatore il giornalista Armando Torno. Durante la serata ci sarà la prima esecuzione assoluta dell'opera «Cantata della Creazione» di Pierangelo Valtinoni, commissionata per l'occasione. Diretta Iv su Telechiara (digitale terrestre).

Triuggio, Messa del Sacro Cuore il 12 giugno con Tettamanzi

La Casa diocesana di spiritualità Villa Sacro Cuore di Tregasio di Triuggio (via Sacro Cuore, 7; tel. 0362.919322; sito: www.villasacrocuore.it) è dedicata al Sacro Cuore di Gesù. Gli amici e collaboratori della Villa (sacerdoti, suore e cristiani fedeli) sono invitati a partecipare alla Santa Messa celebrata dalle 18 di venerdì 12 giugno, festa del Sacro Cuore: sarà presieduta dal cardinale Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo emerito, e accompagnata dalla corale «Sant'Ambrigo» della parrocchia di Triuggio.

L'unico festeggiato è Gesù con il Suo Cuore Misericordioso che preghiamo perché avvicini strettamente a sé tutti quelli che vengono in Villa per uno o più giorni di ritiro spirituale. Dice bene il cardinale Angelo Scola: «Lasciamoci sorprendere da Dio. Egli ci precede sempre, ci ama per primo. Il primo passo, non calcola sul nostro amore, non pretende una reciprocità. A noi spetta la scelta di accogliere il Suo invito».

La festa si prolungherà alle 20.45 con un concerto degli Alpini di Seregno.

Don Luigi Bandera

giovedì 28

Anniversari di ordinazione

Dopo aver celebrato la mattina di venerdì 15 maggio con i sacerdoti ordinati nel 2005 (10° anniversario), l'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, giovedì 28 maggio, alle ore 8, nel Duomo di Milano presiederà una celebrazione eucaristica con i sacerdoti ordinati nel 1990 (25° anniversario), dopo averli incontrati in occasione della Festa dei fiori in Seminario il 12 maggio. In giugno sono previste ancora Messe per ricordare altri anniversari.